



TRAVERSATA VAL D'AYAS - GRESSONEY

16 luglio 2017

L'itinerario si snoda a cavallo della dorsale che separa le due valli: permette di ammirare, nel massiccio del Rosa, durante la salita la parte che unisce i Breithorn al Castore, in discesa la parte che va dal Castore alla Vincent e alla Gnifetti. Il panorama, maestoso, abbraccia completamente il versante italiano.

Arrivati in pullman a Frachey, utilizziamo la funicolare che sale all'alpe Ciarcerio [1980m] e seguiamo poi due tratti di interpoderale, portandoci oltre il limite delle conifere. Imbocchiamo quindi, mentre si apre la vista dei ghiacciai che coronano la prima delle due valli interessate dall'escursione, un sentiero che raggiunge il lago Ciarcerio [2370m]; percorsa in breve, su interpoderale pianeggiante, la sponda che raccoglie il lago, possiamo osservare rispecchiata nell'acqua tutte le cime ayassine, con un prolungamento che si allarga alla Valtournanche con Cervino e Dent D'Aran. L'ampio respiro del paesaggio ci risarcisce degli sterrati di alcune piste da sci, peraltro quasi mimetizzati da un buon recupero di vegetazione bassa.

Perdiamo leggermente quota seguendo per poco una delle piste e ci lasciamo quindi alle spalle tutti i segni di civilizzazione, avviandoci per un tracciato antico restaurato nell'anno 2009 e incluso nel TMR (Tour du Mont Rose). Prendendo quota, dietro la cresta che separa la Val'Ayas da quella di Cervinia, compaiono in lontananza molte delle principali vette della valle d'Aosta, con il Gran Paradiso in bella evidenza.

Il percorso, ora costantemente orientato a Est in direzione del colle Rothorn, si inoltra con piccoli tornanti per il selvaggio valloncetto di Contenery e risale alcune balze tenendosi alla destra del torrente scavato nel fondo prativo, perdendosi dove comincia la pietraia posta alla base del valico. Non molto tempo fa alcuni grossi massi imponevano qualche equilibrismo, ma ora sono stati disposti a gradoni ben congegnati e fermi, facilitando di molto la salita. Gli ometti sono frequenti e sempre visibili.

Arrivati alla quota più alta [2690m], uno dei colli che mettono in comunicazione la valle d'Ayas con la valle di Gressoney, scompaiono le cime ayassine e si apre un scorcio sulla seconda valle, con la vista dei due sottostanti laghetti del Salero incastonati fra sfasciumi rocciosi; sullo sfondo vediamo parte della cresta che separa la valle di Gressoney da quella di Alagna, dominata dal Corno Bianco. Il versante gressonaro è più ripido di quello che ci lasciamo alle spalle: ai laghi si scende ripidamente per stretti tornanti. La spalla [2640m] che chiude la conca in cui essi si trovano è adatta alla sosta pranzo, ma, se c'è vento, si può trovare una sistemazione più riparata al bordo di quello più basso. Lo sguardo abbraccia ora la parte orientale della catena del Rosa, con la punta Dufour che emerge dietro le cime meridionali del massiccio. La discesa prosegue sempre in direzione Est, alternando tratti ripidi e tratti pianeggianti in traverso, molto ben tracciati, sempre di rimpetto all'imponente ghiacciaio del Lys, dapprima in ambiente selvaggio a fianco di cascatelle e acquitrini formati dall'e-

missario Salerobach, infine puntando in direzione Nord verso gli impianti sciistici. Si giunge così, percorrendo ancora un'interpoderale che affianca una pista, alle baite di Sant'Anna [2170m], nei pressi della chiesetta dedicata; lì si trova il punto di ristoro che serve gli sciatori in località Sitte. Per toccare il fondo valle, c'è ancora un tratto di comodo sentiero che scende rapidamente per prati e balzi immergendosi infine nel bosco e si congiunge, nei pressi di località Bätt/Biel (1780m), con una interpoderale che, fiancheggiando il Lys, termina ad un parcheggio in località Tache [1640m] presso Gressoney, dove incontriamo il pullman.



Partenza: ore 6 presso parcheggio ex Caserma Cavalleria lato via Kennedy

Trasferimenti: con bus (minimo di 30 partecipanti - se inferiore l'escursione verrà annullata)

Partenza escursione: Piazzale degli impianti di Frachey in Ayas [m. 1630]

Arrivo escursione: Parcheggio in località Tache (1640 m) presso Gressoney la Trinité (1640 m)

Tempo di percorrenza: 6,30 ore (escluse le soste)

Lunghezza del percorso: 14 km circa

Dislivello: 750 metri in salita e 1050 in discesa

Difficoltà: E

Pranzo: al sacco

Attrezzatura consigliata: equipaggiamento da escursione d'alta quota (fondamentali scarponi con ottimo grip, cuffia e guanti, bastoncini, indumenti antipioggia. Chi risultasse equipaggiato in modo inadeguato potrà essere escluso dalla gita)

Quota di partecipazione: € 9,00 per l'impianto di risalita Monterosasky da Frachey ad Alpe Ciarcerio + costo bus

Referenti organizzativi: Rinaldo Bertolini, Fabrizio Clava

Prenotazione: entro giovedì 13 luglio 2017

- presso la nostra sede il giovedì - dalle 21 alle 22
- telefonando al 3384093716
- tramite posta elettronica: micotrek.voghera@alice.it

I non iscritti dovranno pagare € 5 per spese assicurative e organizzative

Gli organizzatori si riservano di modificare o sospendere l'escursione in caso di maltempo.

Rispettare le regole per una buona riuscita dell'escursione

Non sopravanzare il capo gita e non abbandonare il gruppo o il sentiero: chiunque lo faccia sarà considerato 'fuori gita', ai fini della responsabilità assicurativa propria e degli organizzatori

Segnalare tempestivamente agli accompagnatori ogni problema

Annotarsi il numero telefonico del gruppo e/o del capo gita, da utilizzare in caso di perdita di contatto col gruppo. Essere solidale e proattivo con gli altri partecipanti alla gita

Prossimo appuntamento:

30 luglio 2017

Palon di Resy (Val D'Ayas)